

Nuova politica del personale all'Inps: soldi e carriera a chi lavora meglio

# Bnl-Ina-Inps, si parte a maggio

I nuovi presidenti sono insediati, di «polo» non si parla più, il ministro Battaglia ha dato l'ok: ci sono le condizioni per far partire le «sinergie» fra Bnl, Ina e Inps. A maggio, dice Mario Colombo. Sarà la data di nascita della pensione integrativa a gestione pubblica, finanziata soprattutto dal Tif. Intanto l'Inps prepara altre convenzioni per la lotta all'evasione contributiva e varrà la nuova politica del personale.

RAUL WITTENBERG

**Roma.** Ancora un palo di mesi e si metterà in moto la macchina trimolare delle pensioni integrali a gestione pubblica targate Bnl-Ina-Inps. La fonte da cui proviene questa notizia è autorevole, trattandosi del responsabile di uno dei tre motori: il presidente dell'Inps Mario Colombo. «A maggio è molto probabile che una intesa sinergica tra Bnl, Ina e Inps veda la luce», ha detto Colombo a margine della

sempre parlato di accordo sinergetico e l'arco delle potenziali sinergie è enorme, pur lasciando che ognuno continui a fare il proprio mestiere». E le sinergie non si limiteranno alle pensioni integrali, collettive o individuali (polizze vita) attingendo soprattutto al pozzo senza fondo degli accantonamenti per le liquidazioni (Tir, trattamento di fine rapporto); potranno estendersi a forme assicurative particolarmente adatte alla terza età.

Per Colombo l'ostacolo principale è stato in realtà il rinnovo dei vertici nei tre enti. Prima il ministro dell'Industria Battaglia aveva dato il via libera all'operazione, visto che non si configurava più come un «polo» con un «patto di sindacato» ai danni del maggiore Giacinto Miliello: proprio i firmatari del primo protocollo d'intesa per la realizzazione di un «polo». Ora che di «polo» non si parla più e che i nuovi

presidenti sono insediati, non c'è più ragione per rinviare la collaborazione. Ma resta una coda, che riguarda il consiglio di amministrazione della Bnl: il decreto di nomina che ha assegnato un seggio a Miliello in quanto presidente dell'Inps scade fra una decina di giorni. E, ha detto Colombo, in occasione del CdA della Bnl in occasione dell'assemblea straordinaria del 26 aprile.

Solo che dopo la ricapitalizzazione di Bnl con gli appoggi di Ina e Inps, i seggi spettanti a quest'ultimo salgono da uno a tre: più un posto nel collegio dei sindaci, ora occupato dal direttore generale Gianni Billia. I primi due toccheranno al presidente e al vicepresidente Colombo e Bruno Buglì accettando Cisl e Uil da cui provengono i due personaggi. Il terzo è contestato tra la Cgil e la Confindustria che vi vedrebbero volentieri l'altro vicepresidente

Imps. Torella; inoltre pare che lo stesso Billia mini al salto. E nella Cgil c'è chi propone che la confederazione si faccia rappresentare proprio da Miliello (ora alla testa dell'Unipol; forse un ostacolo), che sarebbe così confermato nel consiglio di amministrazione della Bnl. Staremo a vedere che cosa accadrà. Ora si sa soltanto che decideranno insieme Trentin, Marini e Benvenuto.

In tanto l'Inps, grazie alla ri-strutturazione dell'anno scorso sotto la presidenza Miliello, si lancia verso la ricalcificazione delle sue le prestazioni e l'aumento delle entrate, pescando nel sommerso. Di qui l'esigenza di spogliare i suoi 40 mila «operatori» dalle pastoie del burocrazia garantito dalla condizione di pubblici dipendenti, e di avventurarsi in convenzioni con altri enti anzitutto

per l'incrocio di dati e informazioni. «L'Enel ci fornirà i dati relativi a tutte le utenze industriali temporanee nell'intero territorio nazionale», ci ha detto Billia, annunciando peralito che fra due o tre mesi nelle sedi di Torino, Napoli e Ancona la pensione di vecchiaia sarà liquidata il giorno stesso in cui si raggiungerà l'età per avervi diritto (operazione «pensione subito»). E Colombo per maggio ha assicurato convenzioni con le Poste per semplificare le procedure di riscossione delle pensioni e farla finita con le lunghissime code agli sportelli; e con i Comuni, collegando le anagrafi, per avere in tempo reale cambi di residenza dei suoi 35 milioni di persone interessate, notizia dei decessi limitando l'erogazione di pensioni ad anziani deceduti.

E poi, la nuova politica del

personale, basata sui risultati. Per il personale, basta con gli automatismi. L'Inps a disposizione ha un 16% circa di salario variabile: metà viene dal fondo incentivante del contratto per il parastato, metà da quel 0,1% annuale delle entrate che la legge di ristrutturazione gli assegna per l'esercizio dell'autonomia operativa. È il pacchetto che Colombo presenterà ai sindacati nella contrattazione integrativa della produttività.

fara carriera. Il tutto sostenuto da specialisti al massimo livello, chiamati ieri a far lezione al quadro dirigenziale dell'Inps: Federico Butera, Tiziano Treu, Aris Accornero, Silvio Rubbia, Giancarlo Lizzieri, Claudio Poli, Domenico De Masi. Ognuno ha dato la sua spinta perché nell'Inps si sostituisca quella «manageriale di budget». Ogni sezione avrà obiettivi da raggiungere, il mento sarà misurato sui risultati. Per il personale, basta con gli automatismi. L'Inps a disposizione ha un 16% circa di salario variabile: metà viene dal fondo incentivante del contratto per il parastato, metà da quel 0,1% annuale delle entrate che la legge di ristrutturazione gli assegna per l'esercizio dell'autonomia operativa. È il pacchetto che Colombo presenterà ai sindacati nella contrattazione integrativa della produttività.

**Bruno Trentin**  
Una costituente  
per poter fare  
l'unità sindacale

**Roma.** È possibile aprire una fase costituente dell'unità sindacale, ma questo non deve significare andare a rimorchiare l'iniziativa assunta dal Pci. L'affermazione è di Bruno Trentin, in una intervista a *Rossegna sindacale*. L'invito è stato raccolto da Sergio D'Antoni, segretario della Cisl: cominciamo, ha dichiarato, dall'accordo sulle rappresentanze sindacali di base (i Cars, che dovrebbero sostituire i consigli).

Trentin nell'intervista ha sostenuto che il sindacato da tempo ha cercato di affrontare la nuova fase politica, senza attendere l'esito del congresso straordinario comunista. Il segretario generale della Cgil ha negato un rapporto tra vicende del Pci e maggiori prospettive di unità sindacale. «Assumere questi vecchi schemi mentali», ha detto, «vorrebbe dire pensare al pluralismo sindacale come un riflesso delle contrapposizioni ideologiche, della guerra fredda, cosa che non è

## BORSA DI MILANO

Si risvegliano le Fiat; va forte De Benedetti

**MILANO.** La coattiva sull'insolvenza della commissionaria Oggioni non ha condizionato il mercato che ieri è apparso ripreso sospinto da una certa vivacità. Si allontana la tassa sui «capital gains», il governo è incerto, la speculazione lira fa fiato. Il Mib dopo aver aperto a +0,8% si è fermato a +0,6% mentre le finanze recuperano l'1,43% a 3.140 lire. Va forte De Benedetti che con Cir (+1,17%) e Cisl

D.R.G.

## INDICI MIB

Indice	Valore	Prez.	Var %
INDICE MIB	998	987	0,91
ALIMENTARI	1.050	1.043	-0,67
B. FERRARESI	43.700	42.500	-2,74
ERIDANIA	8.700	8.032	-8,20
ERIDANIA R NC	5.440	1.680	-68,82
ZIGNAGO	8.770	8.299	-5,29
ASSICURATIVE	108.500	9.93	-8,71
ABELLE	108.500	10.500	-8,82
ALLEMANZA	43.750	9.689	-76,77
ALLENZA RI	40.200	20.700	-47,25
ASSITALIA	12.230	1.500	-87,50
AUSONIA	1.850	1.240	-33,56
FATA ASS	13.800	6.671	-51,36
FIRS	1.486	0,00	-
FIRS RISP	610	-1,45	-
GENERALI	39.525	3.02	-91,90
ITALIA	14.080	1.29	-91,48
FONDIARIA	68.000	8.25	-85,61
PREVIDENTE	20.410	2.31	-89,18
LATINA	15.770	-0,75	-
LATINA R NC	6.590	-0,30	-
LLOYD ADRIA	16.200	1.65	-91,62
SUBALP ASS	25.060	0,50	-
TORO	21.900	0,74	-
TORO PR	12.655	3.17	-74,48
TORO R NC	10.490	1.84	-83,83
UNIPOL	23.000	0,44	-
UNIPOL PR	16.010	0,50	-
VITTORIA	23.800	2.59	-
W FONDIARIA	29.050	1.57	-85,83
BANCARIE	11.410	0,00	-
ALIVAR	10.800	1.89	-81,88
B. FERRARESI	43.700	0,46	-
ERIDANIA	8.700	0,03	-
ZIGNAGO	8.770	0,29	-
CREDITIZIO	108.500	0,00	-
GENERALI	43.750	0,00	-
ITALIA R NC	15.600	0,32	-
W ITALCEMENTI	48.500	0,52	-
CHIMICHE IDROCARBURI	3.190	0,28	-
AUSCHEM	1.005	0,00	-
ERIDANIA R NC	5.440	1.680	-68,82
ZIGNAGO	8.770	0,29	-
ASSICURATIVE	108.500	0,03	-
ABELLE	108.500	0,93	-
ALLEMANZA	43.750	0,68	-
ALLENZA RI	40.200	-0,70	-
ASSITALIA	12.230	1.50	-
AUSONIA	1.850	1.24	-
FATA ASS	13.800	0,67	-
FIRS	1.486	0,00	-
FIRS RISP	610	-1,45	-
GENERALI	39.525	0,32	-
ITALIA	14.080	1.29	-
FONDIARIA	68.000	8,25	-
PREVIDENTE	20.410	2.31	-
LATINA	15.770	-0,75	-
LATINA R NC	6.590	-0,30	-
LLOYD ADRIA	16.200	1.65	-
SUBALP ASS	25.060	0,50	-
TORO	21.900	0,74	-
TORO PR	12.655	3.17	-
TORO R NC	10.490	1.84	-
UNIPOL	23.000	0,44	-
UNIPOL PR	16.010	0,50	-
VITTORIA	23.800	2.59	-
W FONDIARIA	29.050	1.57	-
BANCARIE	11.410	0,00	-
ALIVAR	10.800	1.89	-
B. FERRARESI	43.700	0,46	-
ERIDANIA	8.700	0,03	-
ZIGNAGO	8.770	0,29	-
CREDITIZIO	108.500	0,00	-
GENERALI	43.750	0,00	-
ITALIA R NC	15.600	0,32	-
W ITALCEMENTI	48.500	0,52	-
CHIMICHE IDROCARBURI	3.190	0,28	-
AUSCHEM	1.005	0,00	-
ERIDANIA R NC	5.440	1.680	-68,82
ZIGNAGO	8.770	0,29	-
CREDITIZIO	108.500	0,00	-
GENERALI	43.750	0,00	-
ITALIA R NC	15.600	0,32	-
W ITALCEMENTI	48.500	0,52	-
CHIMICHE IDROCARBURI	3.190	0,28	-
AUSCHEM	1.005	0,00	-
ERIDANIA R NC	5.440	1.680	-68,82
ZIGNAGO	8.770	0,29	-
CREDITIZIO	108.500	0,00	-
GENERALI	43.750	0,00	-
ITALIA R NC	15.600	0,32	-
W ITALCEMENTI	48.500	0,52	-
CHIMICHE IDROCARBURI	3.190	0,28	-
AUSCHEM	1.005	0,00	-
ERIDANIA R NC	5.440	1.680	-68,82
ZIGNAGO	8.770	0,29	-
CREDITIZIO	108.500	0,00	-
GENERALI	43.750	0,00	-
ITALIA R NC	15.600	0,32	-
W ITALCEMENTI	48.500	0,52	-
CHIMICHE IDROCARBURI	3.190	0,28	-
AUSCHEM	1.005	0,00	-
ERIDANIA R NC	5.440	1.680	-68,82
ZIGNAGO	8.770	0,29	-
CREDITIZIO	108.500	0,00	-
GENERALI	43.750	0,00	-
ITALIA R NC	15.600	0,32	-
W ITALCEMENTI	48.500	0,52	-
CHIMICHE IDROCARBURI	3.190	0,28	-
AUSCHEM	1.005	0,00	-
ERIDANIA R NC	5.440	1.680	-68,82
ZIGNAGO	8.770	0,29	-
CREDITIZIO	108.500	0,00	-
GENERALI	43.750	0,00	-
ITALIA R NC	15.600	0,32	-
W ITALCEMENTI	48.500	0,52	-
CHIMICHE IDROCARBURI	3.190	0,28	-
AUSCHEM</			